



Zaffiria

un CENTRO
per l'educazione
ai mass media



REALIZZA

LABORATORI
SCOLASTICI
SU



televisione



RADIO



stampa



pubblicità



F U M E T T I

Centro
Documentazione



Laboratori
sulle differenze di
genere, sugli stereotipi,
per la promozione
del benessere



Produzioni
mediali
con i bambini



I bidelli profes...

Progetti europei
sull'integrazione degli
studenti stranieri, sulle buone
pratiche di media education
in Europa



MEDIA educ

FORMAZIONE COM/PER
GLI INSEGNANTI

Ponte-Popotus

Incontri
con i genitori



Banca dati
Nazionale



Strumenti
didattici

Collana di libri
sull'educazione
ai media



mediatando

CARTA DI
BELLARIA

Zaffiria

CENTRO PERMANENTE PER L'EDUCAZIONE AI MASS MEDIA

via Zeno, 99 - Bellaria Igea Marina
0541 341642 - 320 942927
zaffiria@comune.bellaria-igea-marina.rn.it
www.zaffiria.it



Via Zeno, 99 - Bellaria Igea Marina
0541 341642 - 320 942927
zaffiria@comune.bellaria-igea-marina.rn.it
www.zaffiria.it

Zaffiria
CENTRO PERMANENTE PER L'EDUCAZIONE AI MASS MEDIA



- promozione e realizzazione di laboratori di educazione ai media nelle scuole del Comune della Provincia di Rimini;
- formazione degli insegnanti;
- promozione e realizzazione di laboratori nell'extra-scuola: musei, biblioteche, ospedali, gruppi educativi;
- promozione dei diritti del bambino, utilizzando i media, attraverso iniziative come i Consigli Comunali dei bambini e delle bambine;
- promozione della partecipazione sociale del bambino attraverso i mezzi di comunicazione di massa;
- sviluppo di una "media competence" in genitori ed educatori;
- formazione di giornalisti;
- documentazione delle pratiche di "Media Education" in Italia, attraverso la Biennale Internazionale "Medi@tando".

ZAFFIRIA



Guardare la tv, leggere il giornale, ascoltare la radio.
Ma anche leggere la radio, accendere un giornale e ascoltare la tv.
E poi sfogliare una tv, alzare il volume ad un giornale e dare più colore alla radio. Per prendere una notizia e capirla, studiarla, cambiarla, tagliarla, friggerla, condirla, riscriverla, cancellarla, mimarla, urlarla, ridarla, sottolinarla, affettarla, incollarla... Farla propria, insomma.
Usando mani, bocca, orecchie, naso, occhi, testa e cuore.

Zaffiria è questo: un centro per l'educazione ai mass media.
Un luogo dove si danno informazioni sull'informazione, dove si fa formazione e deformazione sull'informazione, dove i media vengono zittiti per un attimo così da poterli capire e interpretare.

Un vorticoso e saporito incrocio di teste, pensieri, punti interrogativi e esclamativi, teorie e pratiche, studi e laboratori, parole vecchie e parole nuove.

Zaffiria non nasce per insegnare e nemmeno per educare: nasce per stimolare nei bambini e nei ragazzi l'idea che i mass media sono uno strumento. Bello e brutto, facile e difficile, grande e piccolo, antico e moderno, colorato e in bianco e nero, silenzioso e rumoroso. Uno strumento che va conosciuto, incontrato e scontrato per far sentire la propria voce.

E Zaffiria è la voce di tanti bambini, che possono parlare di loro, dei loro diritti, dei loro sogni e delle loro fatiche, delle loro paure e dei loro desideri attraverso un cartone animato, un videoclip, un cortometraggio, la pagina di un giornale, uno spot radiofonico, un sito internet o un pupazzo in 3D.

Zaffiria è tutto questo: una parola per animare e far vedere le parole.
Le grandi parole dei più piccoli.

Federico Taddia

Le ragioni che rendono oggi irrinunciabile il lavoro educativo con i media sono di tipo sociale e culturale.

La nostra cultura, infatti, è segnata dalla presenza dei media e delle tecnologie tanto da consentirci di parlare di un vero e proprio media climate, un'atmosfera mediale che tutti noi respiriamo.

Sul piano sociale, poi è difficile non riconoscere ai media un peso decisivo nell'orientamento dei gusti, dei valori e dei comportamenti delle persone. L'intervento educativo non è proprio rinviabile, imprescindibile per realizzare i principi di democrazia e di libera e consapevole partecipazione sociale. Attraverso i media possiamo comprendere, condividere nuovi significati, allargare le basi del sapere e comunicarle a tutti, per mezzo di linguaggi diversi senza escludere nessuno, perché tra le priorità della "media education" vi è quella "d'includere" le persone, favorendone lo sviluppo delle proprie potenzialità, della dimensione critica, garantendo la possibilità di vivere con dignità e nel rispetto dei diritti dell'uomo.

Zaffiria